

Pierluigi Diaco: “Buona giornata e benvenuti a una nuova puntata di Radio Gioventù, la radio del ministero della Gioventù. Buona giornata dal ministro Meloni, buongiorno”

Giorgia Meloni: “Buongiorno”

Pierluigi Diaco: “E da Pierluigi Diaco. Nella puntata di oggi parleremo del protocollo d’intesa siglato in questi giorni tra il ministero della Gioventù e il Consiglio nazionale dei Notai per una collaborazione molto interessante sui temi della casa, del lavoro e della famiglia a favore dei giovani italiani. Poi nella seconda parte, fate attenzione perché vi racconteremo una storia di meglio gioventù molto affascinante che riguarda un talento molto fresco del panorama musicale italiano, la quindicenne Jessica Brando. Come sapete in tutte le puntate tentiamo di comunicarvi informazioni di ragazze e ragazzi che si riescono a imporre nel mondo delle idee e nel mondo della musica. Un piccolo grande successo, nato dal basso, dal web, quello di Jessica ma che ha subito raggiunto le vette della popolarità in tv e alla radio. Iniziamo subito con la musica, con cosa ministro?”

Giorgia Meloni: “She Wolf di Shakira”

Pierluigi Diaco: “Shakira a Radio Gioventù, la radio del ministero della Gioventù. Come detto in apertura ci occupiamo, appunto di un accordo tra il ministero della Gioventù e il Consiglio nazionale dei Notai per una collaborazione molto interessante sui temi della casa, del lavoro, della famiglia. Temi che riguardano tutti noi. Allora ministro per quale motivo avete siglato questo accordo?”

Giorgia Meloni: “Noi abbiamo siglato quest’accordo con il Consiglio nazionale del Notariato, ringrazio soprattutto il presidente, per avviare un impegno comune di studio e approfondimento dei temi dei giovani e volto a migliorare le leggi esistenti. Istituisce di fatto questo protocollo un servizio telematico curato dal Consiglio nazionale del Notariato che è accessibile sia dal sito nostro sia dal sito del Consiglio in cui può essere prestata un’attività di consulenza gratuita d’informazioni per tutti quei giovani che intendessero avviare un’attività o comunque che sono connessi alla funzione notarile. Il servizio telematico prevede un sito per facilitare l’accesso alle informazioni che possono interessare di più i giovani. Le questioni principali alle quali l’iniziativa si rivolge, quindi: il tema della casa, e tutte le informazioni riguardanti la stipula del contratto del mutuo, del contratto preliminare d’impresa per avviare una nuova impresa, la famiglia e quindi le soluzioni migliori per regolare i rapporti patrimoniali e tutelare i figli che verranno: Ci saranno informazioni per gli stranieri, per quelle persone che volessero stabilirsi sul nostro territorio nazionale e per chi tra i ragazzi volesse diventare notaio. Ognuna di queste sezioni contiene già moltissime informazioni ma anche indirizzi e mail dedicate per le consulenze gratuite scritte che il notariato si impegna a fornire ai ragazzi che porranno domande ulteriori. Quindi è un servizio molto articolato per il quale, ripeto, noi ringraziamo il Consiglio nazionale del Notariato e il suo presidente Paolo Piccoli, ospite di Radio Gioventù. Presidente buongiorno”

Paolo Piccoli: “Buongiorno ministro”

Pierluigi Diaco: “Buongiorno presidente, grazie per aver accettato il nostro invito. Mi pare una piccola rivoluzione, Brunetta fa le sue ma anche la Meloni colleziona rivoluzioni per rendere molto più accessibile al mondo dei giovani, informazioni che solitamente sono anche difficili da reperire. Io inizierei presidente, se è d’accordo, proprio con le cose sostenute dal ministro sino adesso perché il sito, se non ho capito male, oltre il tema della casa e il tema dell’impresa, ha al suo interno il tema famiglia, stranieri e tutte le informazioni su come diventare notaio. Partiamo proprio da quest’ultima perché sono moltissime nel nostro Paese le richieste di ragazzi e ragazze che vogliono intraprendere questo tipo di percorso professionale. Quali sono i consigli che lei da?”

Paolo Piccoli: “Il percorso per diventare notaio è lungo, faticoso e anche difficile perché c’è di mezzo un concorso ed è un concorso estremamente serio, estremamente selettivo. Solamente il diciassette e mezzo per cento dei nostri colleghi viene da una famiglia notarile, che è una percentuale bassa, l’ottantadue e mezzo per cento non ha notai in famiglia e questa la dice lunga. Noi abbiamo lavorato molto come Consiglio nazionale, cercando di aiutare i giovani perché uno dei problemi maggiori è proprio quello della mobilità sociale in questo Paese. Abbiamo cercato di mettere per esempio delle borse di studio, abbiamo trenta borse di studio triennali che comportano un impegno per il Consiglio nazionale di più di un milione e trecentomila euro. Poi abbiamo riformato, ovviamente è stato il Parlamento, abbiamo fatto delle proposte di riforma del concorso, abbiamo ridotto il praticantato facendo in modo che sei mesi si possano fare nell’ultimo anno di università e poi un altro anno dopo, facendo così recuperare un anno ai giovani. Poi abbiamo chiesto al ministro della Giustizia di mettere molti posti a concorso, di fatti l’ultimo concorso ne ha trecentocinquanta”

Pierluigi Diaco: “Tutto questo presidente anche per esorcizzare un luogo comune che solitamente c’è sul vostro campo professionale che è quello di essere un mondo troppo chiuso, un mondo un po’ lobbistico”

Paolo Piccoli: “Non è così perché chiunque voglia fare pratica trova la possibilità di fare pratica. Io sono stato anche giornalista professionista e ho avuto qualche difficoltà trent’anni fa a fare la pratica. Nel mio mondo non c’è problema, basta rivolgersi ai Consigli distrettuali. Qui devo fare veramente i complimenti al ministro Meloni perché si parla tanto di riforme, di grandi riforme, in questo Paese ma bisogna partire dalle piccole, grandi cose e dalle cose concrete, questa è una cosa concreta, dove i giovani possono trovare informazioni, consigli, possono trovare dei riferimenti molto utili”

Pierluigi Diaco: “Presidente diceva ora il ministro Meloni quanto è importante l’informazione. Voglio sottolineare l’aspetto rivoluzionario di questo accordo perché ci sono sempre dei ragazzi, magari in giro per l’Italia, che hanno deciso di mettere su un’impresa e non sanno come entrare nel mondo del lavoro da imprenditori e qui troveranno un aiuto per individuare la migliore soluzione organizzativa per la loro attività

o appunto come essere guidati della redazione dell'atto costitutivo, nell'iscrizione al registro imprese. Tutto questo lo troveranno sul sito, no?"

Paolo Piccoli: "Sì, perché noi abbiamo costituito una squadra di colleghi, i quali come si è detto, gratuitamente, daranno le risposte alle domande che arriveranno sul sito del Consiglio nazionale ma soprattutto del ministro Meloni, poi ci verranno veicolate e noi daremo tutte le risposte utili e necessarie. Ma credo che questo sia un primo passo perché con il ministro Meloni stiamo andando avanti e credo che il ministro sarà d'accordo per allargare questo protocollo d'intesa perché noi dobbiamo lavorare anche poi sul piano concreto, sul contenimento dei costi e anche sulle detrazioni fiscali che potrebbero essere utilizzabili per costituire un'impresa oppure per fare un mutuo. Su questo andremo avanti e presto arriveremo a un protocollo concreto, non solamente di tipo informativo ma anche di tipo professionale e di assistenza professionale"

Giorgia Meloni: "Ma infatti in apertura presidente noi ricordavamo come questo protocollo d'intesa tra il ministero della Gioventù e il Consiglio nazionale del Notariato, preveda questa iniziativa concreta perché volevamo dare immediatamente una risposta concreta ai giovani italiani ma anche un lavoro più lungo di studio e di approfondimento sulle tematiche e le problematiche dei giovani che sia rivolto poi in futuro a migliorare le legislazioni esistenti perché poi spesso la politica ha la presunzione di essere sufficiente a se stessa e forse non lo è, forse semplicemente con il confronto con le categorie che quotidianamente si confrontano con i problemi riesce a trovare le soluzioni migliori"

Paolo Piccoli: "Ma io sono molto grato perché un altro degli esempi, ne abbiamo avuti altri in altri settori, ma questo ci sta molto a cuore, che permette di portare il notariato nella società e la società nel notariato e quindi di far sì che il notariato sia fedele al suo compito che è quello di dare sicurezza giuridica ma che è quello anche di creare condizioni di tranquillità sociale e anche di sviluppo economico per il Paese. Siamo la categoria a cui lo Stato chiede compiti importanti di controllo e legalità e noi dobbiamo restituire parte di quello che abbiamo dallo Stato, anche mettendolo a disposizione della comunità"

Giorgia Meloni: "Siamo assolutamente presidente Piccoli sulla stessa lunghezza d'onda. Noi la ringraziamo per essere stato qui con noi a Radio Gioventù, chiaramente ci riserviamo di romperle le scatole in un futuro prossimo per raccontare l'andamento di questa nostra iniziativa comune"

Paolo Piccoli: "Sono assolutamente a vostra disposizione"

Giorgia Meloni: "Grazie e a presto. Il presidente del Consiglio nazionale del Notariato Paolo Piccoli per raccontare di un'altra iniziativa del ministero della Gioventù che sta cercando di coinvolgere le categorie professionali per dare una mano alle giovani generazioni. Già la settimana scorsa il Consiglio nazionale e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro che aveva lanciato qui la disponibilità per le nuove imprese a mantenere

il minimo tariffario per i primi due anni in fase di start up, oggi il Consiglio nazionale del Notariato. Continuiamo con la nostra opera di sensibilizzazione incontrando molta attenzione da parte delle categorie professionali. Prima di andare avanti, il nostro prossimo brano musicale degli Skunk Anansie, la canzone è Squander”

Pierluigi Diaco: “Skunk Anansie a Radio Gioventù, la radio del ministero della Gioventù, buona giornata da Diaco e dal ministro Meloni. Siamo molto lieti di ospitare un’artista che già si è imposta nel mercato musicale, l’ha fatto in maniera abbastanza singolare, il suo pseudonimo è Jessica Brando, in realtà si chiama Jessica Vitelli, è di Grosseto ed è nata nel 1994. Una cantante italiana divenuta popolare sul web grazie al successo dei suoi video musicali postati in rete. Ed è in collegamento con noi, Jessica buona giornata e benvenuta”

Jessica Brando: “Ciao”

Giorgia Meloni: “Ciao Jessica, buongiorno”

Pierluigi Diaco: “Hai ascoltato la voce del ministro della Gioventù Giorgia Meloni e come sai non è che non è opera di tutti i giorni parlare con un ministro della Repubblica”

Jessica Brando: “Sì”

Pierluigi Diaco: “Che effetto ti fa?”

Jessica Brando: “Bene, bene, ho un po’ di febbre”

Pierluigi Diaco: “Beh quando uno parla con la Meloni la febbre ti viene in automatico però, permettimi Jessica, siccome è la prima volta che ti capita di interloquire con il ministro, tra l’altro con il ministro competente sulla tua età anagrafica, avendo quindici anni, prima di iniziare con l’intervista, avresti qualcosa da chiedere al ministro, riguardo alle politiche giovanile e alle cose che questo Governo dovrebbe fare per i giovani?”

Jessica Brando: “Ma no, sinceramente no”

Giorgia Meloni: “Vuol dire che già stiamo facendo tutto quello che era necessario. No, scherzo”

Pierluigi Diaco: “Qual è il tuo rapporto con la politica Jessica, ti appassiona?”

Jessica Brando: “Ma per me è ancora presto esprimermi, non ne capisco molto”

Pierluigi Diaco: “Senti Jessica passiamo ad altro perché abbiamo capito che a quindici anni devi ancora maturare delle opinioni politiche ma questo ti fa onore. Tutto è cominciato sul web. Devi sapere che il ministro Meloni è ossessionato dal web, noi abbiamo un sito www.gioventu.it in cui ogni settimana raccontiamo storie di meglio gioventù e questa settimana sei tu la storia. Per chi non conoscesse il tuo percorso, ci dici com'è iniziato?”

Jessica Brando: “Io ho iniziato contando nei concorsi parrocchiali della mia città che è Grosseto e in seguito a otto anni ho messo su una band con altri miei coetanei e facevamo cover anni ottanta”

Pierluigi Diaco: “A otto anni?”

Jessica Brando: “Sì”

Pierluigi Diaco: “Non è che stavi benissimo”

Giorgia Meloni: “Scusa gli altri componenti della band che età media avevano?”

Jessica Brando: “Anche loro otto, il più grande aveva dieci anni e mezzo”

Pierluigi Diaco: “Ma come hanno reagito i vostri genitori rispetto alla vostra volontà?”

Jessica Brando: “I miei genitori mi seguivano”

Pierluigi Diaco: “Suonavate anche nei locali?”

Jessica Brando: "Sì, e anche in giro per i paesi della Toscana"

Giorgia Meloni: "Ma allo Zecchino d'Oro siete andati?"

Jessica Brando: "Allo Zecchino d'Oro ho partecipato ho partecipato durante le selezioni di Grosseto ma non mi hanno preso perché avevo una voce troppo da grande per la mia età"

Pierluigi Diaco: "Scartata allo Zecchino d'Oro, questo è un titolo per l'Ansa, scusami è... Jessica Brando, un successo nella rete, scartata, non a Sanremo, ma allo Zecchino d'Oro"

Giorgia Meloni: "Perché ha una voce troppo da grande"

Pierluigi Diaco: "E poi io so che dopo qualche anno tu hai messo le tue cose su internet, su Myspace e c'è stato un clic fenomenale che ti ha portato a diventare un fenomeno sulla rete?"

Jessica Brando: "Sì"

Pierluigi Diaco: "Ti aspettavi questa attenzione da parte di gente sconosciuta?"

Jessica Brando: "No, io non mi aspettavo proprio di essere cliccata, era per gioco"

Pierluigi Diaco: "Ma c'era un produttore che ha creduto in te?"

Jessica Brando: "Inizialmente ho avuto un produttore che mi ha aiutato a creare il mio Myspace e poi con l'incontro con la Emy ne ho avuti altri"

Giorgia Meloni: "Jessica nelle canzoni che tu hai messo su Myspace che sono delle cover di Stevie Wonder piuttosto che dei Radiohead. Ma tu scrivi anche canzoni tue?"

Jessica Brando: "No, sto cominciando ora a comporre qualche canzone ma è molto relativo perché suono il pianoforte e sto cominciando a scrivere testi e a comporre qualche melodia"

Pierluigi Diaco: "Ti ho visto ospite dal mio amico Piero Chiambretti che mi ha raccontato che si è molto divertito ad intervistarti perché avevi un grande pudore ed eri molto imbarazzata. Io ho sentito in quella intervista che tu sogni Sanremo, che vanti già un Ep e lo sappiamo e che vorresti duettare con Patty Pravo, lei lo ha saputo?"

Jessica Brando: "Purtroppo no"

Pierluigi Diaco: "A Radio Gioventù si può fare anche questo: noi facciamo da ponte con Patty Pravo e ti facciamo sapere la prossima settimana"

Jessica Brando: "Davvero"

Pierluigi Diaco: "Sì, non sarebbe male no?"

Jessica Brando: "Ma sì, grazie!"

Pierluigi Diaco: "Sai il ministro Meloni può tutto e poi sotto Natale diventa un po' babbo natale, quindi potremmo farti questa sorpresa. Senti dopo le interviste che hai fatto e insomma il fatto che i media hanno iniziato a sottolineare il tuo successo via internet, come ti è cambiata la vita?"

Jessica Brando: "Ma non è cambiata radicalmente, è sempre uguale perché io in fondo ho sempre quindici anni, vado a scuola quindi studio, prendo lezioni di pianoforte, di danza ed esco con i miei amici, è tutto normale come prima. Non è cambiato niente, sono solo io che sono un po' cambiata"

Pierluigi Diaco: "Però ci sono delle radio che hanno creduto in te e anche dei grandissimi conduttori televisivi: Chiambretti e se non sbaglio Paolo Bonolis ha voluto che tu andassi al "Senso della vita". Devo dire che hai avuto successo anche grazie al fatto che molti outsider della comunicazione si sono appassionati alla tua storia"

Jessica Brando: "Sì ma soprattutto"

Pierluigi Diaco: "Senti, adesso l'obiettivo qual è Sanremo, hai già presentato un brano per il Festival"

Jessica Brando: "Allora, ho mandato delle canzoni inedite, abbiamo scelto una canzone e ora stiamo provando"

Pierluigi Diaco: "Ma ti sei iscritta già a Sanremo?"

Jessica Brando: "Sì"

Pierluigi Diaco: "Quindi adesso c'è la commissione capitanata da Mazzi che dovrà decidere se la tua canzone può essere presa"

Jessica Brando: "Sì, poi io non parlo con la Emy, mia madre mi aiuta tantissimo quindi parla lei"

Pierluigi Diaco: "In bocca al lupo, ti auguriamo che Sanremo possa ascoltare il tuo pezzo e apprezzarlo"

Giorgia Meloni: "Jessica noi invitiamo tutti i nostri ascoltatori a visitare il tuo sito internet che è www.jessicabrando.it per chi non avesse conosciuto la tua splendida voce, così cerchiamo di aiutarti in questa nuova, grande avventura e raccontando la tua storia vogliamo anche interrogarci sul ruolo delle nuove tecnologie e in particolare internet gioca nella possibilità per tante persone che magari non avrebbero strumenti o contatti diversi di farsi conoscere. Interrogiamoci su come si possa ottimizzare, tu Jessica sei riuscita a ottimizzarlo e se hai qualche idea per noi puoi tranquillamente sottoporcela. Grazie tante per la tua presenza qui a Radio Gioventù"

Jessica Brando: "Grazie a voi"

Giorgia Meloni: "In bocca al lupo per tutto, noi ti seguiamo quindi mi raccomando non ci deludere. A presto Jessica"

Pierluigi Diaco: “Bene, di Jessica Brando sentiamo questa cover cantata da lei dei One Republic e poi ci salutiamo. Abbiamo concluso anche questa puntata ma ci sentiremo la prossima settimana. Vogliamo però ricordarvi che questa puntata è dedicata come tutte le altre?”

Giorgia Meloni: “All’eroe Simone Neri come tutte le altre puntate di questa stagione di Radio Gioventù”

Pierluigi Diaco: “Bene da Diaco e dal ministro è tutto, trovate tutte le informazioni su www.gioventu.it”